



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo", a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente "Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, l'articolo 8, concernente la Direttiva generale annuale del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, gli articoli 4 e 14, che prevedono che l'organo d'indirizzo politico definisca annualmente obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 2009, n. 16, di emanazione del "Regolamento recante la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la «Legge di contabilità e finanza pubblica» e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 26 settembre 2014, n. 753 recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 5 febbraio 2018, n. 100, recante "Modifiche al decreto n. 753 del 26 settembre 2014, recante: "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale";



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTI i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18 dicembre 2014, (nn. dal 908 al 925) recanti "Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale" istituiti presso i vari Uffici Scolastici Regionali;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed in particolare l'introduzione dell'articolo 25-bis, nella citata legge n. 196 del 2009, e l'istituzione delle «azioni», quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTI, in particolare, gli articoli 10 e 15 del decreto legislativo n. 150 del 2009 come modificato dal sopracitato decreto legislativo n. 74 del 2017, in base ai quali, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici amministrativi, il Piano della *performance*, documento programmatico triennale, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE le linee guida per il Piano della *performance*, Ministeri, n. 1 Giugno 2017, adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della *performance*;

VISTE le linee guida Dicembre 2017, n. 2, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di "Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* Ministeri";



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato n. 17 del 14 maggio 2018, avente ad oggetto "Previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019 – 2021 e Budget per il triennio 2019 – 2021. Proposte per la manovra 2019.";

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2018 e la relativa nota di aggiornamento deliberata in data 27 settembre 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 maggio 2018, con il quale il dott. Marco Bussetti è stato nominato Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto ministeriale 28 settembre 2018, n. 632 con il quale è stato ricostituito l'Organismo Indipendente di valutazione della *performance* presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO l'Atto d'indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottato il 20 dicembre 2018, n. 55, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il 2019 e per l'avvio della programmazione per il triennio 2019-2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il Decreto ministeriale 3 gennaio 2019, n. 1, di assegnazione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che è in fase di adozione l'aggiornamento, a decorrere dal 2019, del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che recepisce le modifiche legislative intervenute nella richiamata normativa nonché le indicazioni emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica contenute nelle Linee Guida n. 2 del 2017;

VISTE le proposte formulate dai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

RITENUTO, sulla base delle suddette proposte, di definire gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il 2019;

CONSIDERATA, altresì, l'esigenza di emanare la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione e adottare contestualmente il Piano della *performance* per il triennio 2019-2021 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Articolo 1

Con il presente decreto, è emanata la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione e contestualmente è adottato il Piano della *performance* 2019-2021 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Entrambi i documenti programmatici sono allegati e parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio centrale di bilancio per i rispettivi controlli previsti dalle vigenti disposizioni.

Roma, **31 GEN. 2019**

IL MINISTRO
Dott. Marco Bussetti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Bussetti', written over the printed name of the Minister.